

Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02548880794
del Registro delle Imprese di ROMA
data di iscrizione: 17/02/2005

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 17/02/2005

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1090628

Denominazione: ERGOSUD S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
ROMA (RM) VIA GIUSEPPE MANGILI, 9 CAP 00197

Costituita con atto del 14/01/2003

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

OGGETTO SOCIALE:

ARTICOLO 6 DI STATUTO

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' VOLTE ALLO SVILUPPO, INGEGNERIZZAZIONE, PROGETTAZIONE, AUTORIZZAZIONE, COSTRUZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, FINANZIAMENTO, TITOLARITA', GESTIONE, MANUTENZIONE, MESSA IN ESERCIZIO E GESTIONE COMMERCIALE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E VAPORE DESTINATI AD ESSERE UTILIZZATI E GESTITI NEI LIMITI DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE NE DISCIPLINANO L'ATTIVITA'.

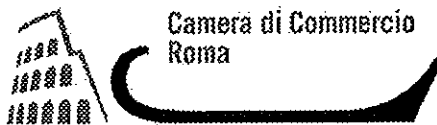
LA SOCIETA', INOLTRE, POTRA' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, ACQUISTO, VENDITA, SCAMBIO E COMMERCIO IN QUALSIASI FORMA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS NATURALE, COMBUSTIBILI E DI ALTRI VETTORI ENERGETICI, NONCHE' LA FORNITURA DI SERVIZI CONNESSI.

6.2 CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO NEL PRECEDENTE COMMA, LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITA' CONNESSA, STRUMENTALE, AFFINE, COMPLEMENTARE O COMUNQUE UTILE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE:

- OPERAZIONI SUI MERCATI ANCHE DERIVATI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEGLI ALTRI PRODOTTI ENERGETICI;
- ATTIVITA' DI FORNITURA E GESTIONE DI SEVIZI TECNICI, LOGISTICI E COMMERCIALI CONNESSI ALL'ATTIVITA' ENERGETICA COME SOPRA DESCRITTA;
- ATTIVITA' DI GESTIONE, SVILUPPO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ENERGETICI E APPARECCHIATURE ENERGETICHE IN GENERE;
- ATTIVITA' DI RICERCA, CONSULENZA E ASSISTENZA NEI SETTORI SOPRA CONSIDERATI.

6.3 LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE, IN VIA NON PREVALENTE BENSÌ STRUMENTALE AL SUO OGGETTO PRINCIPALE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI, MOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE AVENTI NATURA E FUNZIONE AUSILIARIA E COMPLEMENTARE AL CONSEGUIMENTO DEL SUO OGGETTO SOCIALE QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

- ASSUMERE ULTERIORI PARTECIPAZIONI, COOPERARE, DIRIGERE, PRESTARE CONSULENZE ED ALTRI SERVIZI A SOCIETA' O IMPRESE, ITALIANE O ESTERE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' RIENTRANTI NELLO SCOPO SOCIALE O COMUNQUE RISPETTO AD ESSE CONNESSE,



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

COMPLEMENTARI O ANALOGHE;

- EFFETTUARE LA COMPRAVENDITA DI CREDITI, ACQUISIRE, POSSEDERE, ALIENARE OVVERO COMMERCIALIZZARE IN ALTRA FORMA OGNI SORTA DI PARTECIPAZIONE ED INTERESSI IN ALTRE PERSONE GIURIDICHE, SOCIETA' ED IMPRESE IN ITALIA E ALL'ESTERO;
- RILASCIARE GARANZIE E ASSUMERE OBBLIGAZIONI (MEDIANTE GARANZIE E MANLEVE OD ALTRIMENTI) PER DEBITI DI PERSONE GIURIDICHE OD ALTRE SOCIETA' FACENTI PARTE, CON ESSA, DEL MEDESIMO GRUPPO.

6.4 E' INVECE ESCLUSO DALL'OGGETTO SOCIALE, E NON POTRA' ESSERE ESERCITATO, NEPPURE IN VIA NON PREVALENTE, L'ESERCIZIO DI QUALSIASI ATTIVITA' FINANZIARIA RISERVATA PER LEGGE AD INTERMEDIARI FINANZIARI DI CUI AL TESTO UNICO BANCARIO ED AL TESTO UNICO SULL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA D.LGS. 1.9.1993 N. 385 E D.LGS. 24.2.1998 N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

numero componenti in carica: 6

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

dal 26/04/2007

COLLEGIO SINDACALE:

- Sindaci effettivi

numero componenti in carica: 3

durata in carica per 3 ESERCIZI

dal 26/04/2007

- Sindaci supplenti

numero componenti in carica: 2

durata in carica per 3 ESERCIZI

dal 26/04/2007

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

ARTICOLO 31 DI STATUTO

31.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONE DI SORTA, SALVO QUANTO PER LEGGE E' INDEROGABILMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

31.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INOLTRE COMPETENTE AD ASSUMERE LE DELIBERAZIONI DI FUSIONE NEI CASI PREVISTI DAGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS CODICE CIVILE; L'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE; GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE ED IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE.

31.3 L'ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE DELIBERE DI CUI AL COMMA PRECEDENTE NON FA VENIRE MENO LA COMPETENZA PRINCIPALE DELL'ASSEMBLEA, CHE MANTIENE IL POTERE DI DELIBERARE IN MATERIA.

ARTICOLO 32 DI STATUTO

LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' E LA FIRMA SOCIALE SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO. LA FIRMA DEL VICE PRESIDENTE FA FEDE DI FRONTE AI TERZI DELL'ASSENZA O DELL'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE. LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' E' ALTRESI' CONFERITA AI SINGOLI CONSIGLIERI MUNITI DI DELEGHE AI MEDESIMI CONFERITE.

ARTICOLO 33 DI STATUTO

33.1 AL PRESIDENTE ED ALL'/AGLI AMMINISTRATORE/I DELEGATO/I IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' CONFERIRE TUTTI I PROPRI POTERI E FACOLTA' AD ECCEZIONE



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

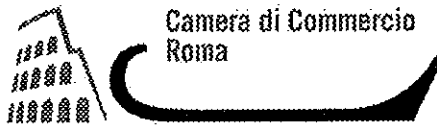
15/7/2008

DELLE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ART. 2381 CODICE CIVILE E DI QUELLE NON DELEGABILI AI SENSI DELLE ALTRE LEGGI VIGENTI E DELLO STATUTO.

33.2 NON POSSONO FORMARE OGGETTO DI DELEGA, MA NECESSITANO DI DECISIONE COLLEGIALE I SEGUENTI POTERI:

- A) DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GESTIONE, IN OCCASIONE DELLA ADOZIONE O MODIFICA DEI PIANI DI BUDGET E DEL BUSINESS PLAN;
- B) APPROVAZIONE DELLA POLITICA ANNUALE DI FINANZIAMENTO DELLA SOCIETA';
- C) APPROVAZIONE DI OGNI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN TEMA DI POLITICA DEI DIVIDENDI;
- D) ACQUISIZIONI O CESSIONI DI AZIENDE O RAMI D'AZIENDA,
- E) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, QUALI L'ACQUISIZIONE O CESSIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', COSTITUZIONE DI NUOVE SOCIETA', PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' GIA' COSTITUITE, SCIoglimento DI SOCIETA',
- F) DECISIONI RELATIVE AD OPERAZIONI E/O RISTRUTTURAZIONI DI CARATTERE STRAORDINARIO O DI FINANZA STRAORDINARIA;
- G) PROPOSTA DI DECISIONE IN TEMA DI FINANZIAMENTO DELLA SOCIETA' SOTTO FORMA DI AUMENTO DI CAPITALE;
- H) TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE E DI INVESTIMENTO SUPERIORI A EURO 6.000.000,00;
- I) DECISIONE IN TEMA DI FINANZIAMENTO DELLA SOCIETA' SOTTO FORME DIVERSE DAL CAPITALE DI RISCHIO, QUALI ASSUNZIONE DI PRESTITI E DI MUTUI ED APERTURE DI CREDITO BANCARIE, PER UN AMMONTARE PARI O SUPERIORE AD EURO 6.000.000,00;
- J) DECISIONI RELATIVE ALLA CONCLUSIONE, ESECUZIONE O MODIFICA DI CONTRATTI O RAPPORTI DI QUALSIASI NATURA DELLA SOCIETA', CON SOGGETTI CHE SI TROVINO DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE IN RELAZIONE DI CONTROLLO O DI COLLEGAMENTO CON UNO DEI SOCI E/O CON QUALCUNO DEI SOGGETTI CONTROLLANTI I SOCI STESSI;
- K) ASSUNZIONE, NOMINA, LICENZIAMENTO ED INDICAZIONE DELLA POLITICA RETRIBUTIVA DEI DIRIGENTI,
- L) APPROVAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA E DEFINIZIONE GENERALE DEI POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI,
- M) TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI, QUALI ACQUISTO, CESSIONE E PERMUTA, ANCHE TRAMITE LOCAZIONE FINANZIARIA, DI BENI IMMOBILI;
- N) CONCESSIONE DI PRESTITI NON COLLEGATI ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE ISTITUZIONALE, QUALUNQUE SIA L'IMPORTO DEGLI STESSI;
- O) PRESTAZIONE DI GARANZIE, LETTERE DI PATRONAGE O DI COPERTURA FINANZIARIA A SOCIETA' NELLE QUALI LA PARTECIPAZIONE NON SIA DEL 100%, CON ESCLUSIONE DELLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI GARANZIA PRESTATA DA TERZI;
- P) OPERAZIONI COMMERCIALI RELATIVE ALLA CONCLUSIONE, ESECUZIONE O MODIFICA DI CONTRATTI DI FORNITURA DI MATERIE PRIME, AVENTI VALORE SUPERIORE AD EURO 900.000,00 PER SINGOLO ATTO;
- Q) ATTRIBUZIONE AL COMITATO DI RISCHIO DELLA VALUTAZIONE TECNICO - ECONOMICA E DELLA DETERMINAZIONE DEI LIMITI E CONDIZIONI ECONOMICHE ENTRO CUI PROCEDERE ALLA CONCLUSIONE, ESECUZIONE O MODIFICA DI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E SERVIZI CORRELATI;
- R) OPERAZIONI COMMERCIALI DI QUALSIASI GENERE, TRA CUI CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI MOBILI, DI MATERIALI, DI APPALTO DI SERVIZI, DI LAVORI E FORNITURE, DI COMODATO, DI LEASING, DI LOCAZIONE, DETERMINANDONE CONDIZIONI E GARANZIE, AVENTI VALORE SUPERIORE A EURO 6.000.000,00 PER SINGOLO ATTO;
- S) OPERAZIONI COMMERCIALI RELATIVE ALLA CONCLUSIONE, ESECUZIONE O MODIFICA DI CONTRATTI DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONSULENZE ESTERNE, COMPRESA LA NOMINA DI AVVOCATI, PERITI ED OGNI ALTRO PROFESSIONISTA CHE SI RENDA NECESSARIO E/O OPPORTUNO DI VALORE SUPERIORE A EURO 600.000,00 PER CIASCUNA OPERAZIONE;
- T) TRANSAZIONI ED ARBITRATI DI QUALSIASI GENERE E FORMA DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 600.000,00 PER SINGOLO ATTO;
- U) COMPOSIZIONE, MODIFICA ED ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI A RESPONSABILI E COMITATI TECNICI.

33.4 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE DIRETTORI, ANCHE GENERALI, E PROCURATORI AD NEGOTIA, NONCHE' MANDATARI IN GENERE PER DETERMINATI ATTI O



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

CATEGORIE DI ATTI, NONCHE' COMITATI TECNICI.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI

ARTICOLO 38 DI STATUTO

GLI UTILI NETTI, PRELEVATA UNA SOMMA NON INFERIORE AL 5% DA DESTINARE A RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBAIA RAGGIUNTO IL 20% DEL CAPITALE SOCIALE, POTRANNO ESSERE DISTRIBUITI AI SOCI, SALVO DIVERSA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA; GLI UTILI CHE L'ASSEMBLEA DELIBERI DI DISTRIBUIRE SARANNO DISTRIBUITI, IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE PARTECIPAZIONI.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:

ARTICOLO 13 DI STATUTO

L'ASSEMBLEA DEI SOCI E' CONVOCATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ANCHE FUORI DALLA SEDE DELLA SOCIETA' CON LETTERA RACCOMANDATA SPEDITA AL DOMICILIO DEI SOCI, PURCHE' SIA FORNITA LA PROVA DELL'AVVENUTA RICEZIONE ALMENO OTTO GIONI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER L'ADUNANZA. IL TELEFAX O LA POSTA ELETTRONICA POSSONO SOSTITUIRE LA LETTERA RACCOMANDATA PURCHE' ASSICURINO LA TEMPESTIVA INFORMAZIONE SUGLI ARGOMENTI DA TRATTARE.

NELLA CONVOCAZIONE DEVONO ESSERE INDICATI IL LUOGO, IL GIORNO E L'ORA DELL'ADUNANZA E L'ELENCO DELLE MATERIE DA TRATTARE.

ARTICOLO 14 DI STATUTO

DI NORMA L'ASSEMBLEA DI RIUNISCE PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA', MA PUO' RIUNIRSI IN LUOGO DIVERSO, SECONDO QUANTO VIENE INDICATO DI VOLTA IN VOLTA NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE.

ARTICOLO 15 DI STATUTO

L'ASSEMBLEA PUO' SVOLGERSI CON INTERVENUTI DISLOCATI IN PIU' LUOGHI, CONTIGUI O DISTANTI, TELE/AUDIO/VIDEO COLLEGATI, A CONDIZIONE CHE SIANO RISPETTATI IL METODO COLLEGIALE E I PRINCIPI DI BUONA FEDE E DI PARITA' DI TRATTAMENTO DEI SOCI, ED IN PARTICOLARE A CONDIZIONE CHE:

- A) SIA CONSENTITO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA, ANCHE A MEZZO DEL PROPRIO UFFICIO DI PRESIDENZA, DI ACCERTARE L'IDENTITA' E LA LEGITTIMAZIONE DEGLI INTERVENUTI, REGOLARE LO SVOLGIMENTO DELL'ADUNANZA, CONSTATARE E PROCLAMARE I RISULTATI DELLA VOTAZIONE;
- B) SIA CONSENTITO AL SOGGETTO VERBALIZZANTE DI PERCEPIRE ADEGUATAMENTE GLI EVENTI ASSEMBLEARI OGGETTO DI VERBALIZZAZIONE;
- C) SIA CONSENTITO AGLI INTERVENUTI DI PARTECIPARE ALLA DISCUSSIONE E ALLA VOTAZIONE SIMULTANEA SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO;
- D) VENGANO INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE (SALVO CHE SI TRATTI DI ASSEMBLEA TOTALITARIA) I LUOGHI TELE/AUDIO/VIDEO COLLEGATI A CURA DELLA SOCIETA', NEI QUALI GLI INTERVENUTI POTRANNO AFFLUIRE, DOVENDOSI RITENERE SVOLTA LA RIUNIONE NEL LUOGO OVE SARANNO PRESENTI IL PRESIDENTE ED IL SOGGETTO VERBALIZZANTE.

ARTICOLO 16 DI STATUTO

L'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DEVE ESSERE CONVOCATA ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, ENTRO CENTOVENTI GIORNI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE O ENTRO CENTOTANTANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE SE LA SOCIETA' E' TENUTA ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO O QUANDO LO RICHIEDONO PARTICOLARI ESIGENZE DERIVANTI DALLA STRUTTURA E DALL'OGGETTO SOCIALE.

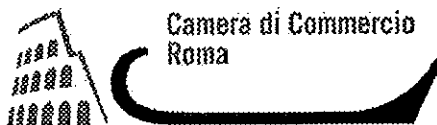
GLI AMMINISTRATORI DEVONO CONVOCARE SENZA INDUGIO L'ASSEMBLEA QUANDO NE E' FATTA DOMANDA DA TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO ALMENO IL DECIMO DEL CAPITALE SOCIALE E NELLA DOMANDA SONO INDICATI GLI ARGOMENTI DA TRATTARE.

LA CONVOCAZIONE SU RICHIESTA DEI SOCI NON E' AMMESSA PER GLI ARGOMENTI SUI QUALI L'ASSEMBLEA DEVE DELIBERARE SU PROPOSTA DEGLI AMMINISTRATORI.

ARTICOLO 19 DI STATUTO

HANNO DIRITTO DI INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA I SOCI CUI SPETTA IL DIRITTO DI VOTO. NON E' RICHiesto IL PREVENTIVO DEPOSITO DELLE AZIONI.

IL SOCIO PUO' FARSI RAPPRESENTARE IN ASSEMBLEA, NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 2372



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

CODICE CIVILE.

LA REGOLARITA' DELLA DELEGA SARA' ACCERTATA DAL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

Clausole di recesso:

ARTICOLO 41 DI STATUTO

IL RECESSO E' AMMESSO SOLO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.

NON HANNO DIRITTO DI RECEDERE I SOCI CHE NON HANNO CONCORSO ALL'APPROVAZIONE

DELLE DELIBERAZIONI RIGUARDANTI LA PROROGA DEL TERMINE DELLA SOCIETA' E

L'INTRODUZIONE O LA RIMOZIONE DI VINCOLI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI.

I TERMINI E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO SONO REGOLATI DALLA LEGGE.

NEL CASO DI RECESSO, AI SENSI DELL'ART. 2437 CODICE CIVILE, IL RIMBORSO DELLE AZIONI DA PARTE DELLA SOCIETA' DOVRA' ESSERE EFFETTUATO AL PREZZO DETERMINATO CON I CRITERI DI LEGGE DAGLI AMMINISTRATORI, SENTITO IL PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE E DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE CONTABILE. IN CASO DI DISACCORDO IL VALORE DI LIQUIDAZIONE E' DETERMINATO DALLA RELAZIONE GIURATA DI UN ESPERTO NOMINATO DAL TRIBUNALE. IL RIMBORSO DOVRA' AVVENIRE IN IPOTESI GRADUATA PER SUCCESSIONE MEDIANTE: ACQUISTO PROPORZIONALE DELLE AZIONI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI O DA UN TERZO PREVIO GRADIMENTO ESPRESSO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ACQUISTO DA PARTE DELLA SOCIETA' UTILIZZANDO RISERVE DISPONIBILI ANCHE IN DEROGA AI LIMITI DI LEGGE.

IN ASSENZA DI UTILI E RISERVE DISPONIBILI DEVE ESSERE CONVOCATA L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE OVVERO LO SCIoglIMENTO DELLA SOCIETA'.

Clausole di prelazione:

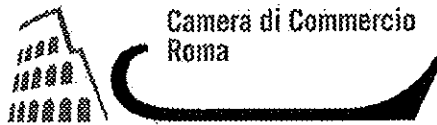
ARTICOLO 10 DI STATUTO

10.1 PER UN PERIODO DI 3 (TRE) ANNI A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2005, E' FATTO DIVIETO AI SOCI - AI SENSI DELL'ART. 2355 BIS CODICE CIVILE - DI TRASFERIRE A TERZI, ANCHE GIA' SOCI DELLA SOCIETA', IN TUTTO O IN PARTE, LE AZIONI O I DIRITTI DI OPZIONE SPETTANTI AL SOCIO IN CASO DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE (COLLETTIVAMENTE: "I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI"), O DIRITTI REALI SULLE STESSA. TALE DIVIETO NON SI APPLICA AI TRASFERIMENTI EFFETTUATI DA UN SOCIO A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLANTI, O DA ESSO CONTROLLATA O AD ESSO COLLEGATA AI SENSI DELL'ART. 2359 CODICE CIVILE, NONCHE' AI TRASFERIMENTI EFFETTUATI DA TUTTI I SOCI A FAVORE DI UN TERZO PROPORZIONALMENTE ALL'AMMONTARE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE.

10.2 CON IL TERMINE "TRASFERIRE" DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO SI INTENDE QUALSIASI NEGOZIO, ANCHE A TIPOLO GRATUITO (IVI INCLUSI: VENDITA, DONAZIONE, PERMUTA, CONFERIMENTO IN SOCIETA', RIPORTO, ECC.) IN FORZA DEL QUALE SI CONSEGUA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE IL RISULTATO DEL TRASFERIMENTO A TERZI DELLA PROPRIETA' O NUDA PROPRIETA' DEI DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI (COMPRESO IL CASO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA).

10.3 QUALORA, SUCCESSIVAMENTE AL PERIODO 3 (TRE) ANNI INDICATO AL PRECEDENTE PUNTO 10.1, UNO DEI SOCI INTENDA TRASFERIRE A TERZI A QUALSIASI TIPOLO, IN TUTTO O IN PARTE, I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI DI PROPRIA TITOLARITA' DOVRA' PREVIAMENTE OFFRIRE I DIRITTI SULLA PARTECIPAZIONE IN PRELAZIONE AGLI ALTRI SOCI, INVIANDO LORO ED AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UNA COMUNICAZIONE SCRITTA - A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA A.R. - IN CUI VENGONO IDENTIFICATI I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI DI CUI INTENDE DISPORRE E VENGONO PRECISATI IL PREZZO, IL NOME E L'INDIRIZZO DEL TERZO O DEI TERZI ACQUIRENTE/I, E OGNI ALTRA CONDIZIONE DEL TRASFERIMENTO.

10.4 I SOCI CHE INTENDANO ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE DOVRANNO DARNE COMUNICAZIONE SCRITTA - SEMPRE A MEZZO DI LETTERA RACCOMANDATA A.R. - AL SOCIO OFFERENTE E - PER CONOSCENZA - AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ENTRO 21 (VENTUNO) GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA LETTERA RACCOMANDATA A.R. DI CUI AL COMMA 10.2. IN TALE LETTERA DOVRA' ESSERE MANIFESTATA INCONDIZIONATAMENTE LA VOLONTA' DI ACQUISIRE TUTTI I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI POSTI IN VENDITA. NEL



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

CASO IN CUI L'OFFERTA VENGA ACCETTATA DA PIU' SOCI, I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI VERRANNO RIPARTITI TRA GLI STESSI IN PROPORZIONE ALLA RISPETTIVA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA SOCIETA'. IN NESSUN CASO L'OFFERENTE SARA' TENUTO AD ACCETTARE UN ESERCIZIO SOLTANTO PARZIALE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE.

10.5 FERMO RESTANDO IN OGNI CASO QUANTO INDICATO AL SUCCESSIVO PUNTO 10.6, IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI AL TERZO O, SE DEL CASO, AGLI ALTRI SOCI, DOVRA' AVVENIRE ENTRO 3 (TRE) MESI DALLA SCADENZA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DI CUI AL PUNTO 10.4, ALLE MEDESIME CONDIZIONI CONTENUTE NELLA COMUNICAZIONE DI CUI AL PUNTO 10.3.

OVE IL TRASFERIMENTO NON VENGA ATTUATO ENTRO IL TERMINE SOPRA INDICATO, IL SOCIO OFFERENTE DOVRA' NUOVAMENTE CONFORMARSI ALLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ARTICOLO NEL CASO IN CUI INTENDA TRASFERIRE I PROPRI DIRITTI SULLA PARTECIPAZIONE.

10.6 QUALORA NON SIA STATO ESERCITATO IL DIRITTO DI PRELAZIONE DI CUI SOPRA, IL TRASFERIMENTO DI DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI A FAVORE DI TERZI SARA' SOTTOPOSTO AL GRADIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI, CHE DELIBERARA' CON LE MAGGIORANZE PREVISTE PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, SENZA CHE NEL QUORUM SIA COSTITUTIVO CHE DELIBERATIVO POSSA ESSERE CONSIDERATA LA PARTECIPAZIONE DEL SOCIO ALIENANTE. IL GRADIMENTO POTRA' ESSERE NEGATO SOLO QUALORA L'ACQUIRENTE NON OFFRA GARANZIE SUFFICIENTI CIRCA LA PROPRIA CAPACITA' FINANZIARIA, OVVERO VI SIANO CONDIZIONI OGGETTIVE E/O INERENTI L'ATTIVITA' SVOLTA DAL MEDESIMO, TALI CHE IL SUO INGRESSO NELLA SOCIETA' POSSA RISULTARE PREGIUDIZIEVOLE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE O CONFLIGGERE CON GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' STESSA O CON QUELLI DEGLI ALTRI SOCI.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DOVRA' ESPRIMERE IL SUO PARERE IN ORDINE AL GRADIMENTO ENTRO IL TERMINE DI 20 (VENTI) GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI SCADENZA DEL PERIODO PREVISTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 10.4. IN MANCANZA, IL GRADIMENTO SI INTENDERA' CONCESSO ED IL SOCIO SARA' LIBERO DI TRASFERIRE I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI.

10.7 QUALORA IL GRADIMENTO VENGA NEGATO, IL SOCIO CHE INTENDE TRASFERIRE I DIRITTI SULLE PROPRIE PARTECIPAZIONI POTRA' RECEDERE DALLA SOCIETA'. LA QUOTA DI LIQUIDAZIONE SARA' DETERMINATA SECONDO LE MODALITA' E NELLA MISURA PREVISTE DALL'ART. 2437 TER CODICE CIVILE.

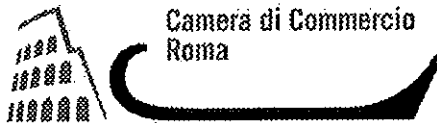
10.8 UGUALMENTE SOTTOPOSTA AL GRADIMENTO DEGLI ALTRI SOCI, CHE LO DOVRANNO ESERCITARE SULLA BASE DEI MEDESIMI CRITERI SOPRA INDICATI, SARA' LA COSTITUZIONE DI DIRITTI DI PEGNO E DI UDFRUTTO SUI DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI. IN OGNI CASO IL DIRITTO DI VOTO IN ASSEMBLEA SPETTERA' ALLA PARTE COSTITUENTE IL VINCOLO CON ESPRESSO DIVIETO DI ATTRIBUIRLO ALL'USUFRUTTUARIO O AL CREDITORE PIGNORATIZIO, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2352, COMMA PRIMO, CODICE CIVILE.

10.9 IL DIRITTO DI PRELAZIONE SOPRA REGOLATO E LA CLAUSOLA DI GRADIMENTO NON SI APPLICANO NEL CASO DI TRASFERIMENTI DI AZIONI, DI DIRITTI DI OPZIONE, DI COSTITUZIONE DI PEGNO O USUFRUTTO EFFETTUATI DA UN SOCIO A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLANTI O DA ESSO CONTROLLATA O AD ESSO COLLEGATA AI SENSI DELL'ART. 2359 CODICE CIVILE.

IN CASO DI TRASFERIMENTO A FAVORE DI SOCIETA' CONTROLLATE/COLLEGATE/CONTROLLANTI, L'ATTO DI DISPOSIZIONE DOVRA' PREVEDERE, A PENA DI INVALIDITA' E/O INEFFICACIA, CHE IN CASO DI PERDITA DEL REQUISITO DEL CONTROLLO O DEL COLLEGAMENTO, LA SOCIETA' BENEFICIARIA SI IMPEGNI A RETROCEDERE I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI AL TRASFERENTE E CHE QUEST'ULTIMO SI IMPEGNI A RIACQUISTARLI DALLA BENEFICIARIA STESSA.

NEL CASO IN CUI TALE RIACQUISTO NON VENGA EFFETTUATO ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI DALLA RICHIESTA CHE SIA STATA FATTA DA QUALUNQUE DEI SOCI, OLTRE A QUANTO ALTRIMENTI PREVISTO DALLA LEGGE, OGNI SOCIO AVRA' IL DIRITTO DI FAR DICHIARARE INVALIDO E/O INEFFICACE IL TRASFERIMENTO A SUO TEMPO EFFETTUATO E DI RISCATTARE I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI DALLA BENEFICIARIA ALLO STESSO PREZZO A CUI ERA STATO EFFETTUATO IL TRASFERIMENTO.

10.10 I TRASFERIMENTI ATTUALI SENZA L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ARTICOLO SONO IMPRODUTTIVI DI EFFETTI NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA'.



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

FINO A QUANDO NON SIA PERFEZIONATA LA PROCEDURA PREVISTA NEL PRESENTE ARTICOLO 10, IL TERZO NON SARA' ISCRITTO NEL LIBRO SOCI DELLA SOCIETA', NON SARA' LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO E DEGLI ALTRI DIRITTI AMMINISTRATIVI INERENTI I DIRITTI SULLE PARTECIPAZIONI E NON POTRA' TRASFERIRE GLI STESSI CON EFFETTO VERSO LA SOCIETA' A SOGGETTI DIVERSI DAGLI ALTRI SOCI.

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
L'ASSEMBLEA DEL 6/12/2006 (ROGITO NOT. NICOLA ATLANTE REP. 24640) HA DELIBERATO DI MODIFICARE LA DENOMINAZIONE SOCIALE IN QUELLA DI "ERGOSUD S.P.A".
...SI DEPOSITA IL TESTO DI STATUTO COORDINATO CON LA MODIFICA DELL'ART. 1.
L'ASSEMBLEA DEL 26/4/2007 (ROGITO NOT. NICOLA ATLANTE REP.25763) DELIBERA DI MODIFICARE COME SEGUE L'ART. 7 DELLO STATUTO: "IL CAPITALE SOCIALE E' DI EURO 81.447.964,00 ED E' DIVISO IN ALTRETTANTE AZIONI NOMINATIVE AI SENSI DELL'ART. 2346 CODICE CIVILE DEL VALORE DI EURO 1,00 CADAUNA."

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 81.447.964,00
sottoscritto 81.447.964,00
versato 81.447.964,00
conferimenti in DENARO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

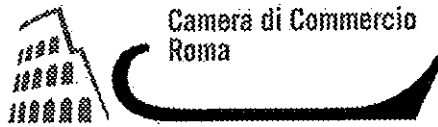
- obbligazioni convertibili
ARTICOLO 11 DI STATUTO
L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI E' DELIBERATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E CON VERBALE REDATTO DA UN NOTAIO.
L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E' DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI LA QUALE PUO' DELEGARE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO I POTERI NECESSARI PER L'EMISSIONE, DETERMINANDONE I LIMITI E LE MODALITA' DI ESERCIZIO. LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI DEVONO ESSERE NOMINATIVE E DEVONO INDICARE IL RAPPORTO DI CAMBIO E LE MODALITA' DI CONVENZIONE.
PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO SI RICHIAMANO ESPRESSAMENTE LE DISPOSIZIONI DELLA SEZIONE VII DEL CAPO V DEL TITOLO V DEL LIBRO V DEL CODICE CIVILE.

ATTIVITA'

L'impresa attualmente risulta non svolgere l'attività.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* VENERUCCI PAOLO
nato a ROMA (RM) il 14/12/1955
codice fiscale: VNRPLA55T14H501I
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
- VICE PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008
Poteri:
IL VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 APRILE 2007 HA DELIBERATO
A) DI ASSEGNARE AL PRESIDENTE DOTT. PAOLO VENERUCCI ANCHE LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO;

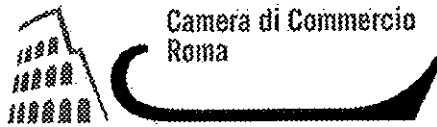


Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

B) DI FISSARE COME SEGUE I POTERI DEL PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO:

- 1 - E' RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA' E COMPIE, A TAL FINE, QUALSIASI ATTO ANCHE SE NON SPECIFICAMENTE INDICATO, PUR SEMPRE NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GESTIONE FORNITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- 2 - PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ASSUNZIONE, LA NOMINA, LA SOSPENSIONE, IL LICENZIAMENTO E L'INDICAZIONE DELLA POLITICA RETRIBUTIVA DEI DIRIGENTI;
- 3 - PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LO SCHEMA DI BUDGET, LE SUCCESSIVE MODIFICHE, GLI SCHEMI DEI PIANI PLURIENNALI E PRESENTA IL BILANCIO D'ESERCIZIO;
- 4 - SOTTOPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NONCHE' LE PROPOSTE DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI;
- 5 - PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ORGANIGRAMMA SOCIETARIO E LO SCHEMA DEI POTERI DEGLI ORGANI SOCIETARI;
- 6 - ESEGUE LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ASSEMBLEA;
- 7 - ADOTTA I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE SI RENDONO NECESSARI QUANDO L'URGENZA E' TALE DA NON PERMETTERE LA CONVOCAZIONE DELLO STESSO. TALI PROVVEDIMENTI VERRANNO SOTTOPOSTI ALLA RATIFICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SUA PRIMA SEDUTA. RESTANO SALVI TUTTI GLI EFFETTI PRODOTTI FINO AL MOMENTO DELL'EVENTUALE NEGATA RATIFICA;
- 8 - INDIRIZZA E COORDINA L'ATTIVITA' DEI DIRIGENTI, DEI FUNZIONARI, DEI RESPONSABILI DELLE DIVERSE AREE FUNZIONALI DELLA SOCIETA' DETERMINANDONE IL TRATTAMENTO ECONOMICO, NEL RISPETTO DELLA POLITICA RETRIBUTIVA STABILITA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVAMENTE AI DIRIGENTI; DIRIGE IL PERSONALE TUTTO; PROVVEDE ALLE ASSUNZIONI E ALL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLO STATO GIURIDICO FINO ALLA CARICA DI QUADRO COMPRESO ED IN PARTICOLARE:
 - COMPIE QUANTO NECESSARIO AL RISPETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA SINDACALE, ASSICURATIVA, PREVIDENZIALE, MUTUALISTICA E FISCALE;
 - RAPPRESENTA LA SOCIETA' AVANTI LE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI, GLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI PATTI E CONTROVERSIE DI LAVORO, CON FACOLTA' DI TRANSIGERE LE RELATIVE CONTROVERSIE FINO AD UN IMPORTO DI EURO 600.000,00 NONCHE' AVANTI GLI ISPETTORATI DEL LAVORO, GLI ENTI PREVIDENZIALI, MUTUALISTICI ED ASSICURATIVI, PER L'ESPLETAMENTO DI QUALSIVOGLIA PRATICA;
 - RAPPRESENTA LA SOCIETA' INNANZI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE DESIGNATE PER LE CONTROVERSIE DI LAVORO, ALLE UDIENZE FISSATE PER LA COMPARIZIONE DELLE PARTI, ANCHE AI FINI DEL PREVISTO TENTATIVO DI CONCILIAZIONE ED ALLA CONSILIAZIONE STESSA;
- 9 - CURA GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, CONTABILI, FISCALI E PREVIDENZIALI DELLA SOCIETA', SOTTOSCRIVENDO IN NOME E PER CONTO DELLA STESSA:
 - DENUNCE, CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA; DISCIPLINARI, CONVENZIONI, ISTANZE, RICORSI, OPPOSIZIONI, APPELLI E MEMORIE AVANTI QUALSIASI AUTORITA' O UFFICIO AMMINISTRATIVO;
 - ESPLETA QUALSIVOGLIA PRATICA PER L'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI E LIVELLO EUROPEO, NAZIONALE, REGIONALE O LOCALE, FIRMANDO ALL'UOPO LE NECESSARIE DOMANDE E DICHIARAZIONI;
 - ESPLETA QUALSIVOGLIA PRATICA FIRMANDO TRA L'ALTRO DICHIARAZIONI E ISTANZE; COMPIE QUALUNQUE OPERAZIONE PRESSO I PUBBLICI REGISTRI, ENTI ISTITUTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI;
 - SOTTOSCRIVE VERBALI RALATIVI A VISITE ISPETTIVE PER CONTROLLI DI QUALSIASI TIPO, CON FACOLTA' DI MUOVERE CONTESTAZIONI ED EFFETTUARE DICHIARAZIONI;
 - RAPPRESENTA LA SOCIETA' AVANTI GLI UFFICI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, GLI UFFICI DELLE DOGANE, EFFETTUANDO SPEDIZIONI E RITIRI, VINCOLI E SVINCOLI DI MERCI E VALORI;
- 10 - DISPONE QUALSIASI OPERAZIONE DI ACQUISTO AVENTE PER OGGETTO MATERIE PRIME, DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E GAS, ENTRO UN IMPORTO DI 900.000,00 EURO PER OGNI OPERAZIONE;



Prot. : CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

11 - CONCLUDE, MODIFICA, RISOLVE, ENTRO L'IMPORTO DI 6.000.000,00 EURO PER OGNI SINGOLO CONTRATTO, CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI MOBILI, DI MATERIALI, DI APPALTO DI SERVIZI, DI LAVORI E FORNITURE, DI COMODATO, DI LEASING, DI LOCAZIONE, DETERMINANDONE CONDIZIONI E GARANZIE;

12 - DISPONE E STIPULA DIRITTI DI SUPERFICIE E SERVITU' ATTIVE E PASSIVE;

13 - CONCLUDE CONTRATTI RELATIVI A PRESTAZIONI PROFESSIONALI E CONSULENZE ESTERNE, COMPRESA LA NOMINA DI AVVOCATI, PERITI ED OGNI ALTRO PROFESSIONISTA CHE SI RENDA NECESSARIO E/O OPPORTUNO FINO AL VALORE DI 600.000,00 EURO CADAUNO;

14 - PROVVEDE ALL'APPROVAZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI FINO A 6.000.000,00 EURO PER OGNI SINGOLO ATTO NELL'AMBITO DEL BUDGET E DEI PROGRAMMI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

15 - CONCORRE ALLE GARE INDETTE DA AMMINISTRAZIONI STATALI E/O LOCALI, TERRITORIALI E NON, DA ENTI PUBBLICI E DA PRIVATI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, COONCESSIONI, APPALTI ED ACQUISTI DI BENI TRA CUI ELETTTRICITA' E GAS. A TAL FINE, EGLI PUO' RILASCIARE OGNI TIPO DI DICHIARAZIONE RICHIESTA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, FIRMARE CONTRATTI RELATIVI E PROVVEDERE A QUALSIASI ALTRA FORMALITA' NECESSARIA, IVI INCLUSO IL RILASCIO DI GARANZIE FIDEIUSSORIE SECONDO LE PROPRIE COMPETENZE. QUANTO PRECEDE PUO' ESSERE REALIZZATO ANCHE PARTECIPANDO AD ASSOCIAZIONI O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, ACCETTANDO I PRESCRITTI MANDATI CON RAPPRESENTANZA OVE LA SOCIETA' DEBBA OPERARE COME CAPOGRUPPO E CONFERENDO GLI STESSI MANDATI CON RAPPRESENTANZA OVE LA SOCIETA' OPERI COME MENDANTE NONCHE' STIPULARE TUTTI GLI ACCORDI E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI E IMPEGNI CON LE IMPRESE TEMPORANEAMENTE ASSOCIATE;

16 - PRESIEDE ALLE GARE D'APPALTO ED ALLE PROCEDURE NEGOZIALI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI;

17 - SOVRINTENDE ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLA SOCIETA', DISPONENDO PAGAMENTI, FIRMA CONTRATTI DI TESORERIA, PROVVEDENDO AGLI INCASSI E COMPIENDO OGNI OPERAZIONE BANCARIA RELATIVA ALL'ODIERNA AMMINISTRAZIONE, CON ESCLUSIONE DI MUTUI E APERTURE DI CREDITO BANCARIE ECCEDENTI I 6.000.000,00 EURO E DI:

- PRESTAZIONE DI GARANZIE, LETTERE DI PATRONAGE O DI COPERTURA FINANZIARIA A SOCIETA' NELLE QUALI LA PARTECIPAZIONE NON SIA DEL 100%;
- RICHIESTA DI RILASCIO DI FIDEIUSSIONI SUPERIORI A 6.000.000,00 DI EURO PER OGNI SINGOLO ATTO;

18 - RESISTE IN GIUDIZIO, PROMUOVE CAUSE ATTIVE DI QUALSIASI NATURA, ANCHE FISCALIE, AVANTI I COMPETENTI ORGANI GIURISDIZIONALI ED AMMINISTRATIVI, NOMINANDO AVVOCATI, PERITI ED OGNI ALTRO PROFESSIONISTA CHE SI RENDA NECESSARIO E/O OPPORTUNO NEI LIMITI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 13) E CURANDO L'ESECUZIONE DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI;

19 - PROMUOVE E CONCLUDE TRANSAZIONI ED ARBITRATI ENTRO IL VALORE DI 600.000,00 EURO CADAUNO, DESIGNANDO ARBITRI;

20 - ACQUISTA, VENDE, PRENDE IN LEASING, DISPONE LA DEMOLIZIONE DI AUTOVEICOLI, ADDIVENENDO A TUTTI I CONTRATTI DEL CASO E FIRMANDO QUALSIASI DICHIARAZIONE IN PROPOSITO E SIO' ANCHE AI FINI DELLA VOLTURA DEGLI AUTOVEICOLI SUDETTI PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO. AUTORIZZA LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI ALL'ESTERO. EFFETTUA QUALSIASI PRATICA PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO E PRESSO L'ISPETTORATO DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE;

21 - E' DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 626/94 E SUCCESSIVE MO E INTEG. ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO E' CONFERITO NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI DI CUI AL PRESENTE PUNTO, UN AUTONOMO POTERE DI INTERVENTO SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA O PRODUTTIVA AZIENDALE, ANCHE AL FINE DI IMPEDIRE TEMPESTIVAMENTE LA PROSECUZIONE DI OGNI ATTIVITA' POTENZIALMENTE PERICOLOSA O NON CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE. NELL'ESERCIZIO DI TALI ATTIVITA' L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' UTILIZZARE GLI IMPORTI CHE SI RENDERANNO NECESSARI, SENZA LIMITI DI VALORE;

22 - NELL'AMBITO DEI PROPRI POTERI, CONFERISCE, MODIFICA E REVOCA PROCURE SPECIALI E AD NEGOZIA A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED ANCHE A TERZI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI;



Prot.: CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

23 - FIRMA LA CORRISPONDENZA, GLI ATTI SOCIETARI, DI NORMALE AMMINISTRAZIONE E DI NORMALE ESERCIZIO CHE NON SIANO RISERVATI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
24 - ADEMPIE, CON AUTONOMIA PATRIMONIALE ADEGUATA ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI IN TEMA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI DALLA L. 675/96, IL D.LGS 196/2003 E PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI; IN PARTICOLARE, IL CONSIGLIO GLI DELEGA I POTERI OCCORRENTI PER L'OSSERVANZA DI TUTTI GLI OBBLIGHI E LE PRESCRIZIONI POSTE DALLA LEGGE O DA ALTRA FONTE NORMATIVA O COMUNQUE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, IVI COMPRESI I POTERI:

- DI IMPARTIRE DISPOSIZIONI E DARE ISTRUZIONI AI COMPETENTI UFFICI DELLA SOCIETA';
- DI DESIGNARE, OVE DEL CASO, UNO O PIU' RESPONSABILI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 E SUCC., NONCHE' INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI, IMPARTENDO AI RESPONSABILI PRECISE E SPECIFICHE ISTRUZIONI SCRITTE E CONFERENDO LORO IL POTERE DI DARE SPECIFICHE ISTRUZIONI AGLI INCARICATI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MISURE DI SICUREZZA DA APPLICARSI PER LA TUTELA DEI DATI;
- DI AGIRE IN PIENA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON FIRMA SINGOLA, NONCHE' DI CONFERIRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' COSTITUENDO PROCURATORI SPECIALI, PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI QUALSIASI ATTO E DOCUMENTO INERENTI L'ADEMPIMENTO DELLE PREDETTE PRESCRIZIONI.

25 - IL PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO ESERCITERA' VALIDAMENTE I POTERI AD ESSO ATTRIBUITI E DI CUI SOPRA, SALVA LA SUCCESSIVA ESPRESSA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEI SEGUENTI CASI:

- 1) PER LE TRANSAZIONI DI CUI AL PUNTO 8) SUPERIORI AD EURO 60.000,00
- 2) PER TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI DI CUI AI PUNTI 11) SUPERIORI A EURO 2.000.000,00
- 3) PER LA CONCLUSIONE DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA ESTERNA DI CUI AL PUNTO 13) SUPERIORI AD EURO 60.000,00
- 4) PER GLI INVESTIMENTI DI CUI AL PUNTO 14) SUPERIORI A EURO 2.000.000,00
- 5) PER LE ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO 17) SUPERIORI A 600.000,00.
- C) DI CONFERMARE PER QUANTO OCCORRER POSSA LE DELEGHE DI FIRMA SUI C/C BANCARI E POSTALI AI NOMINATIVI E NEI TERMINI PRECISATI NELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 DICEMBRE 2004.
- D) DI DELEGARE IL PRESIDENTE A SOSTITUIRE - COSI' COME RICHiesto IN DATA ODIERNA DALLA ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' CON VERBALE DEL NOTAIO NICOLA ATLANTE - I CERTIFICATI AZIONARI ATTUALMENTE IN CIRCOLAZIONE E CON VALORE DI EURO 10 (DIECI) CON CERTIFICATI AZIONARI CON VALORE DI EURO 1 (UNO) A SEGUITO DELL'AVVENUTO AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA'.

* MILANI GIOVANNI

nato a BRESCIA (BS) il 04/07/1963

codice fiscale: MLNGNN63L04B157M

- CONSIGLIERE nominato con atto del 24/04/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

* BONOMO ANTONIO

nato a BRESCIA (BS) il 18/05/1951

codice fiscale: BNMNTN51E18B157H

- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

* TOMASONI ELIO

nato a LOGRATO (BS) il 16/06/1947

codice fiscale: TMSLEI47H16E654S

- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

* GALINDO VELEZ JOAQUIN



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

nato a CADIZ stato: SPAGNA il 27/08/1957
codice fiscale: GLNJQN57M27Z131D
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2008

* LEOTTA MARCO
nato a ROMA (RM) il 15/09/1956
codice fiscale: LTMRC56P15H501L
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* DABRASSI LEONARDO
nato a BRESCIA (BS) il 08/11/1946
codice fiscale: DBRLRD46S08B157D
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 26/04/2009
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* PATRIGNANI CARLO
nato a TERNI (TR) il 18/06/1964
codice fiscale: PTRCRL64H18L117G
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* MAZZETTI DI PIETRALATA MARCO
nato a ROMA (RM) il 04/03/1969
codice fiscale: MZZMRC69C04H501Q
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* RIZZARDI GIOVANNI
nato a MAZZANO (BS) il 29/01/1949
codice fiscale: RZZGNN49A29F063A
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* Denominazione: DELOITTE & TOUCHE S.P.A.
Numero REA: 1720239 CCIAA: RM
Sede: ROMA (RM) VIA DELLA CAMILLUCCIA 589/A CAP 00100
- SOCIETA' DI REVISIONE nominato con atto del 26/04/2007

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

| | | |
|--|------|-------|
| RISCOSSI PER DIRITTI | EURO | 10,00 |
| TOTALE | EURO | 10,00 |
| TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 19363 | | |

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIAMO IL PRESENTE CERTIFICATO IN
ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA'
DELL'UTENTE

PER IL CONSERVATORE
L'IMPIEGATO ADDETTO



Prot.:CEW/53797/2008/CRM0661

15/7/2008

LUIGI BALDI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n. 252 del 3/6/1998)

| Codice fiscale | Denominazione | Pr.sede | | |
|----------------|----------------|---------|----------|------------|
| 02548880794 | ERGOSUD S.P.A. | RM | | |
| Cognome | Nome | Sesso | Pr.nasc. | Dt nasc. |
| VENERUCCI | PAOLO | M | RM | 14/12/1955 |
| MILANI | GIOVANNI | M | BS | 04/07/1963 |
| BONOMO | ANTONIO | M | BS | 18/05/1951 |
| TOMASONI | ELIO | M | BS | 16/06/1947 |
| GALINDO VELEZ | JOAQUIN | M | EE | 27/08/1957 |

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***